

Eurozona: bollettino economico della BCE sotto la lente

Le quotazioni dei principali indici di Borsa a livello globale hanno registrato una seduta complessivamente caratterizzata dai rialzi. Per quanto riguarda la BCE, sono da segnalare le parole del Governatore della Banca centrale spagnola, Pablo Hernandez de Cos, il quale ha affermato che l'Eurotower si avvicina alla fine della fase di rialzi dei tassi. Per l'esponente dell'istituto centrale, i precedenti incrementi dei tassi si stanno trasmettendo bene all'economia. Olli Rehn, Governatore dell'istituto centrale finlandese, ha ribadito il fatto che prima di interrompere il percorso di incremento del costo del denaro sarà necessario osservare l'inflazione core "chiaramente e durevolmente in calo". Intanto, l'inflazione dell'Eurozona in aprile (finale) si è attestata al 7%, in linea con la rilevazione preliminare e il consensus e sopra il 6,9% di marzo. Il dato core è invece rimasto fermo al 5,6%. Rimanendo in tema di dati macroeconomici, oggi saranno da osservare le misurazioni sulle richieste di sussidi di disoccupazione degli Stati Uniti dell'ultima settimana, attese dagli analisti censiti da Bloomberg a 253mila unità e il Leading Index di aprile elaborato dalla Conference Board, stimato al -0,6%. Inoltre, la BCE pubblicherà il Bollettino Economico. Per quanto concerne la BoE, il Governatore Andrew Bailey ha ribadito l'impegno nel riportare l'inflazione al 2%, sostenendo tuttavia che i prezzi dei prodotti alimentari e la rigidità del mercato del lavoro potrebbero mantenere elevato il costo del denaro. Bailey si aspetta che l'inflazione scenda in modo deciso dal 10,1% nei prossimi mesi.



I MARKET MOVER

Oggi gli operatori dei mercati finanziari saranno concentrati prevalentemente sugli Stati Uniti, per il rilascio di alcuni dati macroeconomici di rilievo. Per quanto riguarda l'Eurozona gli investitori attenderanno il bollettino economico della BCE. Per gli USA focus sui dati delle nuove richieste settimanali di sussidi di disoccupazione,

indice manifatturiero della Fed di Philadelphia (maggio), vendite di abitazioni esistenti (aprile) e sul Leading Index del Conference Board (aprile). Lato Banche centrali segnaliamo i discorsi della presidente della BCE, Christine Lagarde, e dei componenti della Federal Reserve Jefferson, Barr e Logan.

INDICI, MATERIE PRIME E VALUTE

SOTTOSTANTE	CHIUSURA	VAR %	VAR % YTD
FTSE MIB	27.196,46	-0,01%	14,72%
DAX	15.951,30	+0,34%	14,56%
S&P 500	4.158,77	+1,19%	8,32%
NASDAQ 100	13.589,26	+1,22%	24,22%
NIKKEI 225	30.527,50	+1,44%	16,99%
EUR/USD	1,0838	-0,02%	1,30%
ORO	1.983,40	-0,08%	8,64%
PETROLIO WTI	72,56	-0,37%	-9,83%

APPUNTAMENTI ECONOMICI

DATO	PAESE	ATTESE	ORARIO
BOLLETTINO ECONOMICO BCE	EUR	-	10:00
NUOVE RICHIESTE SUSSIDI	USA	253.000	14:30
INDICE MANIFATTURIERO FED PHILADELPHIA	USA	-19,8	14:30
VENDITE ABITAZIONI ESISTENTI	USA	0,1%	16:00
LEADING INDEX	USA	-0,6%	16:00

GESTIONE LIQUIDITA' E INVESTIMENTI A BREVE

Le quotazioni del future dell'EUR/USD proseguono la fase discendente, confermando la fase di debolezza di breve periodo. Per i venditori, l'obiettivo di breve periodo potrebbe identificarsi nei pressi della soglia psicologica a 1,08. Si potrebbe guardare al Certificato Dual Currency con Strike a 1,10 e scadenza al 16 giugno 2023. Il prodotto permette di ottenere un rendimento potenziale annualizzato del 5,64% con un livello premio a 102 euro.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
DUAL CURRENCY	1,1000	NLBNPIT1LTEO	16/06/2023



ANALISI MERCATO VALUTARIO E DELLE MATERIE PRIME

PETROLIO

Le quotazioni del petrolio WTI sono tornate a salire, dopo il test del supporto posto sulla soglia psicologica dei 70 dollari al barile. Come evidenziato nella newsletter di ieri, per i compratori un'indicazione positiva arriverebbe con l'accelerazione degli acquisti oltre i 74 dollari. Se ciò avvenisse infatti, ci sarebbero maggiori possibilità di assistere ad un'accelerazione verso i 78 dollari, dove passa la linea di tendenza ottenuta collegando i minimi del 9 dicembre 2022 a quelli del 22 febbraio 2023. La struttura grafica peggiorerebbe invece nel caso di una flessione sotto i 70 dollari, che potrebbe riportare le quotazioni sui 68 dollari.



PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	59,3948	NLBNPIT16NA2	OPEN END
TURBO LONG	55,7258	NLBNPIT1KRO5	OPEN END



VALORE	MAX 12 M.	MIN 12 M.	RSI 14 GG	MM 10 GG	MM 50 GG
72,56	123,68	63,64	47,37	71,5	74,69



PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	93,8296	NLBNPIT1FQ64	OPEN END
TURBO SHORT	99,2469	NLBNPIT1ESZ2	OPEN END

EURO-DOLLARO

Le quotazioni del cambio EUR/USD proseguono al ribasso, all'interno della tendenza discendente di breve in atto da inizio mese. Al momento, la struttura tecnica della coppia valutaria tornerebbe a favore delle forze rialziste con un recupero di area 1,0950, movimento che potrebbe essere sfruttato per l'apertura di posizioni rialziste. In questo caso l'obiettivo di profitto potrebbe essere identificato in area 1,1100, resistenza più volte testata da aprile. Al contrario, se dovesse proseguire la fase di debolezza in essere, i corsi del cambio principale potrebbero testare dapprima area 1,0800 e successivamente il livello tondo e psicologico a 1,0700.



PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	0,7705	NLBNPIT1HMG8	OPEN END
TURBO LONG	0,8295	NLBNPIT1EMZ5	OPEN END



VALORE	MAX 12 M.	MIN 12 M.	RSI 14 GG	MM 10 GG	MM 50 GG
1,0838	1,1094	0,954	42,78	1,0956	1,0885



PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	1,3030	NLBNPIT1LLA5	OPEN END
TURBO SHORT	1,2817	NLBNPIT1KV86	OPEN END

ANALISI MERCATO AZIONARIO

FTSE Mib

Le quotazioni del FTSE Mib hanno ceduto terreno, prima di rimbalzare sull'area di supporto più volte menzionata a 27.000-26.900 punti. Il quadro tecnico si mantiene a favore dei compratori nel breve termine, in linea con il trend rialzista di più ampio respiro. Come evidenziato nelle precedenti analisi, sarà vitale la difesa dei 26.900 punti. Il superamento dei 27.500 punti potrebbe dare il via a strategie long con target a 28.000 punti. L'operatività short potrebbe essere valutata in caso di segnali di debolezza sul livello resistenziale appena menzionato. In questo caso il primo target potrebbe a 27.500 punti, mentre il successivo a 27.000 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	17.025,6500	NLBNPIT1DEF6	OPEN END
TURBO LONG	16.099,6000	NLBNPIT1HK50	OPEN END



PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	30.101,0800	NLBNPIT1KCL3	OPEN END
TURBO SHORT	29.794,4600	NLBNPIT1JSCO	OPEN END



DAX

Le quotazioni del DAX continuano a veleggiare all'interno della fase laterale compresa tra i 15.800 e i 16.050 punti. Fino a che uno di questi livelli non verrà violato, la situazione rimarrà caratterizzata dall'incertezza. Non cambiano le considerazioni fatte nelle precedenti newsletter: una flessione sotto i 15.800 punti avrebbe la possibilità di riportare il principale indice di Borsa Italiana nei pressi dei 15.600 punti in primis, per poi passare al test dei 15.330 punti. Se invece i compratori accelerasse oltre i 16.050 punti, si potrebbe osservare un approdo verso i successivi ostacoli a 16.250 punti, poco distante dai top storici.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	10.077,0500	NL0014922841	OPEN END
TURBO LONG	10.630,4800	NL0014922858	OPEN END



PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	17.794,7700	NLBNPIT1LIY9	OPEN END
TURBO SHORT	18.196,1400	NLBNPIT1LOX1	OPEN END



S&P 500

Le quotazioni dell'S&P 500 recuperano terreno, rimanendo tuttavia all'interno di una fase laterale. Segnali di forza in zona 4.100 punti potrebbero essere sfruttati per l'implementazione di strategie di matrice rialzista. In questo caso, l'obiettivo di profitto dei compratori potrebbe essere identificato in area 4.200 punti, zona di massimi registrati a febbraio scorso. Fronte ribassista vi è sempre da monitorare l'eventuale violazione del livello orizzontale a 4.060 punti, movimento che potrebbe trasportare le quotazioni del principale indice azionario statunitense al test della successiva area di concentrazione di domanda a 4.000 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	2.695,0000	NL0014923435	OPEN END
TURBO LONG	3.033,7700	NL0014923468	OPEN END



PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	4.982,9100	NLBNPIT146A6	OPEN END
TURBO SHORT	4.867,0100	NLBNPIT13CY2	OPEN END



House of Trading: la strategia di Nicola Duranti su Generali



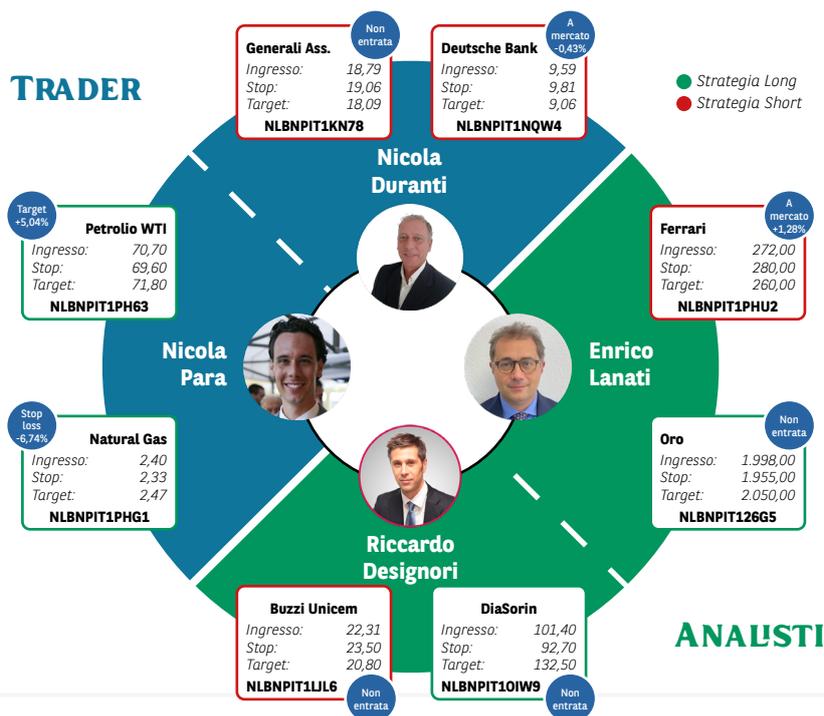
Tra le carte messe in campo da Nicola Duranti nella 18esima puntata del 2023 di "House of Trading - Le carte del mercato", compare una rossa su Generali. La strategia del componente della squadra dei trader ha come ingresso 18,79 euro, stop loss a 19,06 euro e target a 18,09 euro. Il Certificato scelto per questo tipo di operatività è stato il Turbo Unlimited Short di BNP Paribas con ISIN NLBNPIT1KN78 e leva finanziaria fissata al momento della trasmissione pari a 5,19x. Alto il livello di convinzione, pari a cinque stelle su cinque. L'altra carta di Duranti è sempre rossa, una strategia short su Deutsche Bank, operazione che si aggiunge alle due carte di Nicola Para: due strategie long, su petrolio WTI e Natural Gas.

SOTTOSTANTE
GENERALI
DIREZIONE
SHORT
PRODOTTO
TURBO SHORT
ISIN
NLBNPIT1KN78
INGRESSO
18,79
STOP
19,06
TARGET
18,09
CONVINZIONE
★★★★★



VALORE	MAX 12 MESI	MIN 12 MESI	RSI 14 GG	MM 10 GG	MM 50 GG	RESISTENZA	SUPPORTO
18,63	19,23	13,67	47,51	18,78	18,51	19,00	18,40

House of Trading: le carte sul mercato



AVVERTENZE

La presente pubblicazione è stata preparata da ELP SA (l'Editore), con sede legale in Corso San Gottardo 8/A, 6830 Chiasso, Svizzera, in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Le informazioni e le opinioni contenute nella presente pubblicazione sono state ottenute o estrapolate da fonti ritenute affidabili dall'Editore; tuttavia, l'Editore non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia in merito alla loro accuratezza, adeguatezza o completezza. BNP Paribas e le società del gruppo BNP Paribas non si assumono alcuna responsabilità per il relativo contenuto. Gli scenari, le presunzioni di calcolo, i dati e le performance passate, i prezzi stimati, gli esempi dei potenziali ricavi o le valutazioni hanno valore meramente illustrativo/informativo, senza alcuna garanzia che tali scenari o ricavi potenziali possano verificarsi o essere conseguiti. In ogni caso, l'Editore non è responsabile per qualsiasi perdita o danno, diretto o indiretto, che possa derivare dall'utilizzo dei contenuti della presente pubblicazione. Per informazioni sull'Editore, in qualità di produttore delle raccomandazioni, sulla presentazione delle raccomandazioni e sulle posizioni e conflitti di interesse del produttore, si prega di cliccare su questo [link](#).

Il produttore delle raccomandazioni di investimento originali non è BNP Paribas, né una delle altre società del gruppo BNP Paribas. Le informazioni che ai sensi del Regolamento (UE) n. 596/2014 si richiedono al produttore sono fornite da una terza parte, sotto la propria responsabilità, in un'avvertenza separata. Per ulteriori informazioni, [clicca QUI](#).

Informativa sulla privacy

La presente informativa è resa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (General Data Protection Regulation - GDPR) e delle relative disposizioni di attuazione in Italia. La presente pubblicazione è inviata mediante posta elettronica a coloro che ne fanno esplicita richiesta, tramite i canali presenti nel sito web investimenti.bnpparibas.it. Il conferimento dei dati è facoltativo. Il rifiuto a fornire i dati comporta l'impossibilità di ottenere il servizio. Per qualsiasi chiarimento, si prega di prendere visione della Data Information Notice del sito web investimenti.bnpparibas.it.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.

Prima di adottare una decisione di investimento al fine di comprendere appieno i potenziali rischi e benefici connessi alla decisione di investire negli strumenti finanziari quivi menzionati, si invita a leggere attentamente la relativa documentazione di offerta e/o quotazione e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai relativi costi e al trattamento fiscale, e il relativo documento contenente le informazioni chiave (KID), ove disponibile. Tale documentazione è disponibile sul sito web investimenti.bnpparibas.it. L'investimento negli strumenti finanziari quivi menzionati può comportare il rischio di perdita totale o parziale del capitale inizialmente investito. Ove tali strumenti finanziari siano venduti prima della scadenza, l'investitore potrà incorrere anche in perdite in conto capitale. Nel caso in cui tali strumenti finanziari siano acquistati o venduti nel corso della loro durata, il rendimento potrà variare. La presente pubblicazione costituisce materiale pubblicitario e le informazioni in essa contenute hanno scopo meramente informativo e promozionale e non sono da intendersi in alcun modo come ricerca, sollecitazione o raccomandazione all'investimento, offerta al pubblico o consulenza in materia di investimenti. Le informazioni e i grafici a contenuto finanziario quivi riportati sono meramente indicativi e hanno scopo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo. I rendimenti passati non sono indicativi, né sono garanzia, dei rendimenti futuri. È responsabilità dell'investitore effettuare un'accurata analisi di tutti i profili fiscali, legali e regolamentari (inclusi i fattori di rischio, tra i quali, i fattori di rischio legati ai tassi di interesse, i fattori di rischio di default e i fattori di rischio legati all'assenza di liquidità) connessi all'investimento negli strumenti finanziari quivi menzionati. BNP Paribas e/o altra società del gruppo BNP Paribas non potranno essere considerate responsabili delle conseguenze finanziarie o di altra natura derivanti dall'investimento in tali strumenti finanziari. Informazioni aggiornate sulla quotazione di questi ultimi sono disponibili sul sito web investimenti.bnpparibas.it. Le raccomandazioni di investimento quivi contenute non soddisfano i requisiti di legge relativi all'indipendenza della ricerca in materia di investimenti e non sono soggette ad alcun divieto di esecuzione di operazioni su strumenti finanziari prima della loro divulgazione.

ISSN 2813-2289

